

PROGETTO 44

Odeporica e colonizzazione tedesca dell’Africa

Il progetto, coordinato dal Prof. Mauro Pala e finalizzato all’organizzazione di un convegno, intende studiare un aspetto peculiare della colonizzazione tedesca in Africa. La ricerca si focalizza soprattutto sull’analisi, nella prospettiva culturale, geografica e letteraria, di alcuni celebri resoconti di viaggio, a cominciare dall’opera *Im Herzen von Afrika* (1874) del botanico Georg August Schweinfurth (1836-1925), che conobbe allora una straordinaria diffusione. Schweinfurth compì, tra molti altri, un viaggio quinquennale - finanziato, non a caso, dalla Alexander-von-Humboldt-Stiftung – nelle regioni centro-orientali dell’Africa. L’opera di Schweinfurth risulta di particolare interesse sotto tutti i profili sopra elencati: mossa dalla curiosità scientifica (ricercare gli affluenti del Nilo nella sopraccitata area e raccogliere e studiare le specie botaniche endemiche), raccoglie una varietà di osservazioni e dati paesaggistici, etnografici, politici e militari in un’avvincente opera letteraria che ha il merito di affascinare il lettore, di renderlo partecipe di ogni scoperta, dalla bellezza del paesaggio al carattere e ai costumi sociali degli abitanti, per culminare in una valutazione delle risorse di quei territori per le potenze europee del tempo.

Lo studio delle componenti letterarie, linguistiche, estetiche, geografiche, sociali e politiche dei resoconti di viaggio redatti da scrittori e studiosi di lingua tedesca viene condotto da tre diverse unità che, pur operando in stretto contatto, si articolano in tre diversi ambiti disciplinari che corrispondono agli obiettivi del progetto.

Obiettivi del progetto sono una rivalutazione, seppure sintetica, dell’episteme occidentale in cui si inserisce la relazione di viaggio come tipologia testuale. Ruolo dell’autore rispetto ad una certa cerchia di lettori, circolazione a stampa, reazioni a livello politico. Andrà svolta una definizione del concetto geografico di paesaggio come “finestra sul mondo”, forma strutturante, pratica di scrittura, insieme di condizioni enunciative e discorsive che, integrandolo nello spazio del testo, gli attribuiscono un’esistenza verbale senza tuttavia disinnescarne mai del tutto la carica elusiva rispetto alle qualità enunciativo-descrittive della parola. Si curerà inoltre analisi della fortuna letteraria di Schweinfurth e del suo impatto culturale e politico nel senso più ampio del termine non solo nell’ambito dei paesi germanofoni, ma anche in altri Paesi europei.